

MATTARELLA: DALL'AQUILA L'IMPEGNO FORMALE PER LA PICCOLA NOEMI

16 Novembre 2015



L'AQUILA - "Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, comprende l'angoscia di un papà e di una mamma impotenti davanti a una malattia grave di un figlio, come l'atrofia muscolare spinale di tipo 1 (Sma1), che richiede cure continue e la presenza di personale specializzato".

Con queste parole il direttore dell'Ufficio di segreteria del capo dello Stato, Simone Guerrini, risponde alla lettera inviata dai giovani genitori di Noemi, nel giorno della visita del presidente Mattarella all'Aquila.

"Sensibile all'istanza da voi inoltrata - si legge ancora nella risposta - il Capo dello Stato ha disposto che una copia della lettera venga inviata al Ministro della Salute per una urgente valutazione nel merito".

I genitori della piccola avevano inviato la missiva a fine settembre, criticando "lo Stato che abbandona i propri figli".

"Carissimo Presidente Mattarella, Noemi è vostra figlia - si leggeva nella lettera - è affetta da malattia rara, ma non è una bimba invisibile. Non la ignori anche Lei. Rimettiamo al Centro la Persona Umana".

"Ringraziamo il presidente Mattarella per la vicinanza alla nostra piccola Noemi e per l'interessamento dimostrato - dicono oggi i genitori della bimba - ci aspettavamo venisse fissata una data per l'incontro richiesto poiché sono anni che chiediamo l'intervento del ministero della Salute e della Presidenza del Consiglio, senza alcun riscontro. Nel 2013 la nostra piccola fu ricevuta perfino da Papa Francesco che volle ascoltarla".

"Ci auguriamo che questo ulteriore sollecito, che proviene dal Presidente della Repubblica Italiana, possa generare nel ministro Lorenzin un impegno concreto a difesa di Noemi e delle migliaia di disabili gravissimi che vivono disagi assistenziali nel limite dell'impossibile".

Contiamo in un intervento tempestivo - concludono i genitori di Noemi - poiché nelle malattie neurodegenerative il tempo è il peggior nemico".

La lettera integrale inviata a Mattarella e la risposta sono consultabili sul sito web www.progettonoemi.com.